

Il caldo, nobilissimo saluto di Scipione Ronchetti viene salutato da una ovazione che si ripete più volte.

Cessati gli applausi che accolgono la lettura delle diverse adesioni fra le quali ricordiamo quelle del Sottoprefetto cav. Farello, del prof. Luigi Sacconaghi, dell'ing. Dionigi Puricelli, dell'avv. Romualdo Puricelli e molte altre, prende primo la parola il Sindaco Ointo Pasta il quale, con breve, ma vibrata e nobile parola, porta all'avv. Agnelli il saluto della sua seconda patria, di Gallarate, che lo considera, lo apprezza e lo ama fra i suoi figli prediletti e chiude inneggiando alla Metropoli Lombarda che nel nome di Agnelli ha saputo combattere e vincere una magnifica lotta, facendo trionfare, in un collegio che pareva inespugnabile rocca dei clerico-moderati, le più pure idealità democratiche.

Un grande, interminabile applauso saluta il discorso del Sindaco; quindi parla, pure assai applaudito, il capitano Beretta a nome del Comitato elettorale da lui presieduto.

L'avv. Danesi, pronuncia, fra grandi applausi, uno smagliante discorso, ricordando con gentile pensiero la buona e venerata mamma dell'on. Agnelli ed inneggiando a Gallarate democratica.

Il comm. Piccini, insistentemente pregato, porta pure all'amico Agnelli, con calda parola, il saluto dell'amicizia. E applauditissimo.

Infine, l'on. Agnelli, con quella sua oratoria semplice, elegante, sobria, arguta, concettosa, che fa di lui uno dei dicitori più apprezzati e interessanti, pronuncia un magnifico discorso. Ringrazia gli amici milanesi per la bella battaglia vittoriosamente sostenuta in nome della democrazia; esprime tutta la sua riconoscenza ai concittadini gallaresi per la benevolenza che gli hanno dimostrato; ricorda che, se è finita la prima battaglia, un'altra ben più difficile incomincia per lui, entrando in parlamento, quella che gli impongono i suoi doveri di uomo di parte, di rappresentante del popolo chiamato a tener fede alla parola data nei comizi, a tradurre nei fatti le promesse. Egli, senza lasciarsi illudere da seducenti miraggi, afferma di non sapere se gli basteranno le forze per compiere come vorrebbe l'altissimo mandato, ma di una cosa si sente sicuro, di tener fede con scrupolosa coscienza a quelle idee, in nome delle quali, fino dalla prima giovinezza ha sempre combattuto. Entrato nell'aringo politico non per vana ambizione, ma coll'onesto intendimento di giovare agli ideali di democrazia, egli sente di non avere altro né più intenso desiderio di quello di contribuire all'effettuazione del programma democratico, orgoglioso di poter seguire la via che il suo illustre maestro Scipione Ronchetti gli ha tracciata, nell'amore ardente per la patria e per la libertà.

Il discorso dell'avv. Agnelli, di cui non possiamo dare che un pallido riassunto, è accolto da unanimi ovazioni.

Dietro proposta dell'avv. Danesi venne spedito all'on. Ronchetti il telegramma che qui riproduciamo:

On. Ronchetti

Gallaratesi uniti banchetto onor. Arnaldo Agnelli, entusiasti del Lei telegrafico saluto di maestro, ringraziano, riconoscenti avere Ella altamente onorato di fronte alla cittadinanza il degnissimo discepolo che seguirà di Lei orme nell'amore per la Patria e per la Libertà.

La riunione... ufficiale si sciolse verso mezzanotte; ma non pochi amici, fra cui i promotori della dimostrazione, vollero godere ancora della compagnia graditissima di Arnaldo Agnelli, e al Ristorante Sempione, nella più cordiale e schietta intimità, raccolti a conversare amichevolmente, potressero la riunione... semi-ufficiale fino alle ore picciole, brindando con sincero affetto all'immaneabile avvenire politico del nuovo deputato e costringendolo a pronunciare, a due ore di notte, il suo... quarantatreesimo discorso elettorale, che dalla inesauribile vena oratoria di Arnaldo Agnelli, sgorgò come sempre, limpido, fresco, felicissimo.

Così si è chiusa, fra gli « evviva » dell'amicizia veramente sincera, in mez-

zo ad un'ondata di affettuoso entusiasmo, una festa fraterna, il cui ricordo non si potrà cancellare tanto presto dal nostro cuore.

Il ringraziamento dell'on. Agnelli alla cittadinanza gallaratese.

Egregio Signor Sindaco,

Della grandiosa, indimenticabile dimostrazione di sabato vado debitore alla bontà dei miei concittadini, a nome dei

quali Ella mi rivolgeva nobili e calorose parole d'augurio.

Mi permetta di ringraziare ancora in Lei, capo della città, quanti mi accolsero e salutarono all'arrivo, e quanti presero parte al banchetto: l'aver suscitato qualche fucilata speranza tra i vecchi amici mi sarà incoraggiamento altissimo a compiere il mio dovere con coscienza ferrea.

Saluti fraterni dall'amico

ARNALDO AGNELLI.

Milano, 11 Novembre 1913.

IN CITTÀ

Deliberazioni di Giunta.

L'onorevole Giunta Municipale, nelle sue ultime sedute, fra l'altro:

Ha approvato il progetto di nuovo Regolamento di Polizia urbana, da sottoporre al Consiglio Comunale;

Ha compilato lo schema di Bilancio preventivo per la gestione comunale 1914;

Ha preso ulteriori accordi con la Presidenza della Congregazione di Carità per la sistemazione del servizio ospitaliero e condottale;

Ha deciso di rimandare alla prossima primavera la celebrazione della festa scolastica degli alberi che non ha avuto luogo il giorno 11 novembre in causa del tempo piovoso;

Ha approvato la ripartizione delle materie di insegnamento, gli orari e le retribuzioni inerenti per il Corso popolare elementare;

Ha autorizzato lo sfollamento della classe I maschile di Città;

Ha disposto per la sistemazione della via Guglielmo Marconi;

Ha concesso il richiesto nulla osta, sentita la Commissione edilizia alla spett. Ditta Fratelli Sciarini per costruzione di un edificio ad uso abitazione e magazzino e di un rustico in via Galileo Ferraris; al sig. Giovanni Gnocchi per costruzione di bagno, corridoio e latrina in via Como; al signor Carlo Gnocchi per costruzione di villino in Cedrate; al sig. Carlo Ballerio per ampliamento di casa colonica in via Trieste, al rev. sig. Don Giuseppe Reina per ampliamento dell'Asilo Divina Provvidenza in Cedrate ed al sig. Gaspare Bardelli per costruzione di muro in fregio alla via Trieste.

Un nuovo edificio per le Scuole elementari alla "Madonna in Campagna."

Per soddisfare ad una reale necessità da parecchi anni sentita e in adesione ai voti espressi al riguardo dal Consiglio comunale, la Giunta aveva disposto da tempo affinché l'Ufficio Tecnico procedesse alla compilazione del progetto tecnico finanziario per l'erezione di un nuovo edificio scolastico per le Scuole elementari di Madonna in Campagna.

Il progetto sarà prossimamente sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio assieme alla proposta di acquisto del relativo e occorrente terreno. Al riguardo ci consta che la Giunta Municipale ha iniziato le opportune trattative col Senatore Marchese Ettore Ponti per l'acquisto di un appezzamento di terreno, prospiciente la strada Tiro a Sogno, della superficie complessiva di mq. 2400 per il fabbricato e 1000 circa per l'ampliamento della strada di conformità al piano d'ampliamento.

Contro la linea Pavia - Abbiategrosso - Busto e per la "Magenta - Gallarate."

Il Consiglio Comunale di Castano Primo, preoccupato della concessione data dal Governo - benché non in linea definitiva - al Comitato costituitosi per la costruzione della ferrovia Pavia - Abbiategrosso - Magenta - Legnano - Busto Arsizio (ferrovia che potrebbe intercludere la effettuazione di una linea ferro-

viaria da Magenta su Gallarate per Cuggiono, Castano, Lonate ecc., che pure ha la precedenza di studi e di domande di concessione), ha dato incarico al proprio Sindaco di studiare d'accordo coi Sindaci dei comuni interessati il modo di avviare alla grave jattura.

Pertanto il Sindaco di Castano Primo ha interessato i Sindaci di Cuggiono, Nobocchetto, Turbigo, Nosate, Bascate, Magnago, Lonate Pozzolo, Vizzola, Samarate, Gallarate, chiedendo loro di intervenire ad un'adunanza preliminare che dovrà tenersi in giorno da destinarsi a Gallarate, con l'intervento dei deputati e dei consiglieri provinciali della Regione e del Presidente del Comitato della Pavia - Abbiategrosso - Gallarate, Senatore Marchese Ettore Ponti.

Congregazione di Carità.

Per lunedì 17 corr. alle ore 20.30 si convocata la Congregazione di Carità nel solito locale di Amministrazione per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione dei consuntivi 1912.
2. Riconferma del servizio sanitario ed approvazione dei relativi oneri.
3. Delibera sulla proroga o meno dell'attuale servizio in attesa dell'applicazione del nuovo ordinamento.
4. Presentazione del preventivo 1914.
5. Voto sulla proposta del Municipio locale di trasformare il Legato Bonomi Francesco in un sussidio annuale di L. 400 al Patronato Scolastico.
6. Donande diverse per cessioni di aree e per servizi di confine.
7. Rinnoiazione di diversi contratti scadenti colla fine d'anno.
8. Ammissione di inabili al lavoro nel Ricovero Maschile.
9. Elargizioni di asse.

Un banchetto in onore dei ginnasti della "Gallaratese".

Questa sera, alle ore 19.30, per deliberazione del Comitato Direttivo della "Società Ginnastica Gallaratese", sarà offerto un banchetto sociale ai ginnasti vincitori delle gare di campionato tenutesi in Genova nel scorso ottobre. Non dubitiamo che i soci parteciperanno numerosi a tale manifestazione sociale contribuendo così a dare maggior solennità al tributo d'onore che si vuol rendere ai nostri bravi ginnasti.

Il banchetto avrà luogo nel Ristorante dell'Angelo in Corso Sempione; la quota d'intervento è fissata in L. 4.

Trento-Trieste. — La Presidenza Centrale della Trento-Trieste ha deliberato di presentare ai Polisti di Trento e di Trieste una medaglia d'oro e una pergamena con le firme nel maggior numero possibile di cittadini italiani.

La sottoscrizione deve essere accompagnata dall'offerta di una lira.

Il Segretario della nostra Sezione Sig. Cesare Milani è incaricato di raccogliere le sottoscrizioni e le offerte.

Speriamo che tutti i Soci della fiorentina Sezione Gallaratese sentiranno il dovere di sottoscrivere facendo così onore alla nostra Gallarate.

Biblioteca Popolare. — Dal 1. al 31 Ottobre 1913:

Nuovi Soci iscritti durante il mese N. 11 Totale dei Soci a tutto il 31-10-13 N. 384. Libri dati in lettura N. 1234.

Lettori Maschi N. 525

Femmine » 454

Donarono libri: Rinaldo Broggin,

Giuseppe Macchi fu Giosne e la signora Giuseppina Inoni.

Nuovi libri acquistati: Enrico Stanlej — A. A. Micheli (Profilo Formigini) — I. Mille — F. Crispi — Le vicende della repubblica romana — C. A. Vecchi — La vita e gli scritti di Giovanni Ruffini — M. Pertusio. — Gli amori Garibaldini — I. Nervo. — Il Re giovane — E. Roggero. — Le donne, i Cavalieri — F. De Roberto. — Chi Rompe paga — L. De Rosa.

Per gli scrofolosi poveri. — I sigg. rag. Paolo Pizzotti ed Innocente Gonnarasca, che funzionano da scrutatori in occasione delle recenti elezioni politiche, hanno rinunciato alle indennità loro spettanti, rispettivamente di L. 10 (compresa quella di trasferta a Busto) e di L. 5, a favore dell'Associazione pro-scrofolosi poveri, la quale a mezzo nostro ringrazia.

Adunanze del « Patronato Scolastico » e della « Commissione di vigilanza delle Scuole ». — Nel pomeriggio di ieri, sotto la presidenza del cav. uff. prof. Giuseppe Zerbini, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione del Patronato Scolastico ed ha preso atto delle disposizioni contenute nel nuovo regolamento.

Anche la Commissione di vigilanza scolastica si è riunita ieri sotto la presidenza dell'assessore della P. I. comm. Piccini per la trattazione di diversi oggetti.

Concerto musicale.

Domani, domenica 16 corr., alle ore 16 precise avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele un concerto della Banda Cittadina. Verà eseguito il seguente programma:

1. Wagner — Tannhäuser — Marcia;
2. Gillet — Petite Calme;
3. Ponchielli — La Gioconda — Sinfonia;
4. Verdi — Forza del destino — Sinfonia;
5. N. N. — Marcia.

In caso di cattivo tempo il concerto avrà luogo (alla medesima ora) nel cortile del Broletto.

Onorificenza.

L'egregio amico nostro sig. Carlo Biraghi, direttore della Sezione di Berlino della Unione Cooperativa, venne con recente decreto meritatamente insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Vive congratulazioni.

Il suicidio di un ombrellato.

Giovedì mattina nei pressi della Madonna in Campagna si buttava sotto il treno a scopo suicida l'ombrellato Melchiorre Pollice d'anni 42 proprietario di un piccolo laboratorio in via Trombini. La morte fu istantanea ed il cadavere venne subito trasportato alla camera mortuaria del cimitero.

Il Melchiorri noto per la sua pinguedine era di carattere gioviale, per cui si ritiene si sia tolto la vita in un momento di esaltazione.

Numerose ed audaci imprese ladresche nel gallaratese. — Tre diciotto biciclette rubate in pochi giorni.

La cittadinanza è vivamente impressionata per la recrudescenza dei furti e a buon diritto reclama una più attiva sorveglianza.

Cominciamo dai furti di biciclette.

Il sig. Paolo Campi, segretario della Camera del lavoro, fu derubato della macchina che teneva sotto il portico all'ingresso della Cooperativa Emancipazione.

Il macellaio Fortunato Savini dovendo portare della carne al rag. Rumi in via Manzoni, lasciava la bicicletta ai piedi della scala. Ritornato due minuti dopo la bicicletta era scomparsa.

Il custode delle carceri Massimo Gabrielli abbandonava momentaneamente la sua bicicletta sul pianerottolo della Sottoprefettura. Orbene anche qui un destro marinolo ha fatto il colpo.

Il sig. Montalbetti impiegato presso la ditta Buzzetti, entrando in istudio lasciava la bicicletta, una « Bianchi » nuo-

vissima, nel cortiletto interno. Dopo alcuni minuti la bella macchina passava in mani del pregiudicato Pietro Clerici ventenne da Milano, che fu arrestato.

Altre biciclette furono rubate: al salumiere Mario Mazzucchelli, ad Anacleto Raia di Gallarate, ad Eusebio Aspesi di Carlaro, al capomastro Soldavini di Ferno, ad Ernesto Moratti di Cassano Magnago, a Achille Sommaruga pure di Cassano Magnago ed ancora al fattorino telegrafico Guido Mongardino, al sig. Giovanni Velati e al sig. Ambrogio Macchi di Gallarate.

La scorsa notte poi i ladri tentarono un colpo nell'abitazione del capotreno Giuseppe Borzone. Già erano penetrati con scasso della porta nella cucina, quando il sig. Borzone, svegliatosi di soprassalto, poté metterli in fuga.

Ed in pieno giorno, per una finestra entrata nella camera da letto di Enrico Ravizza, lo derubarono di alcuni oggetti preziosi e di un centinaio di lire.

Pure di giorno, dopo aver con scalpelli e trapani scassinato porte, cassetti, tavoli, asportarono dall'abitazione dell'eribendolo Giovanni Colbianchi denaro e oggetti di valore.

Ai nostri lettori raccomandiamo di essere vigili per evitare dolorose sorprese!

Elenco dei poveri.

Per l'annuale revisione dell'Elenco dei poveri dimoranti in questo Comune, il Sindaco invita con pubblico manifesto coloro che non vi sono compresi e che ritengono d'aver diritto d'essere iscritti, a presentare analoga domanda alla Giunta Municipale. Tale domanda dovrà essere scritta e firmata dal capofamiglia su apposito modulo distribuito gratuitamente all'Ufficio di anagrafe e dovrà essere consegnata all'Ufficio del protocollo comunale entro il 30 novembre corr.

Ad opportuna norma degli aventi interesse, si ricorda che agli effetti dell'assistenza sanitaria gratuita, in base all'art. 8 del vigente Regolamento municipale d'igiene reso esecutivo dal Sig. Prefetto di Milano con rescritto 5 Febbraio 1908 n. 41171 sono « considerati poveri tutti coloro i quali non abbiano mezzi sufficienti di fortuna, né congiunti che forniscano loro gli alimenti a termini del Codice Civile, od abbiano un'entrata limitata al loro mantenimento ».

L'elenco dei poveri, riveduto ed approvato dalla Giunta Municipale, verrà pubblicato per quindici giorni all'albo pretorio e contro di esso chiunque se ne creda lesa potrà inoltrare ricorso al Consiglio Comunale, che deciderà definitivamente in merito con deliberazione motivata.

Riceviamo:

Sig. Direttore dell'Unione

CITTÀ

La prego di pubblicare le seguenti brevi rettifiche di fatto ad alcune inesattezze emerse a mio riguardo nel suo giornale.

I. — Contrariamente a quanto potrebbe apparire dalla lettura di un esecrato autentico, la mia opera per la direzione e redazione del *Progresso Economico* è assolutamente gratuita.

II. — Il resoconto, pubblicato nel *Progresso Economico*, dell'assemblea tenuta dalla Federazione Esarcanti in materia di elezioni non fu né scritto né ispirato da me.

III. — Quando, recentemente, la Federazione Esarcanti mi presentò doni ed auguri, il Presidente elgo Spadoni ebbe a rivolgermi la preghiera a l'augurio di un certo posticino, che non fu mai fatta e che io non riesco neanche a pensare che cosa sia.

La ringrazio, sig. Direttore, dell'ospitalità.

Avv. Guido Sironi

Per abbondanza di materia rimandiamo

al prossimo numero un interessante articolo del prof. Métrallier « LA LOTTA CONTRO L'ALCOOLISMO » e la recensione del nostro *Topo di biblioteca* alla ultima pubblicazione dell'Editore Formaggi « Carlo Porta - Antologia » (classici del ridere).

Diffondete l'UNIONE

DALL'ALTO MILANESE

VERGIATE

Festa degli alberi.

Anche quest'anno la nostra Amministrazione Comunale ha voluto celebrare la Festa degli alberi, disponendo una modesta refezione per le scolaresche. Il tempo uggioso non ha favorito completamente la simpatica cerimonia, ma la gioia sbarazzata dei nostri bimbi e i loro canti allegri hanno saputo trionfare la salute al colle in una goliarda scampagnata. La piantagione degli alberelli, che vennero forniti gratuitamente al Comune dal benemerito Istituto Forestale, venne effettuata da alcuni bambini in presenza di tutte le scolaresche e delle autorità comunali.

Dopo ciò il sindaco Brebbia, salutò i bambini con una felicissima improvvisazione, facendo rilevare l'importanza e il significato altissimo della festa.

A lui seguì il maestro Malnati che tratterebbe sinteticamente lo sviluppo agricolo e forestale del nostro paese, indicando le nuove generazioni al culto della terra, la gran madre che darà ancora all'Italia nostra quella ricchezza e potenza che i suoi alti destini le riservano.

La festa ebbe termine con discorsi appropriati e poesie recitate da alcuni scolari, salutate dagli evviva dei compagni.

Un vivo encomio va tributato quindi alla nostra Amministrazione che si prende tanto a cuore gli interessi della scuola popolare, e che ha voluto dare un esempio all'egregio Corpo Insegnante, il quale non risparmia fatiche e sacrifici, perchè le nostre scolaresche si distinguano in ogni campo.

Certo è che il ripetersi di queste feste scolastiche, ha conquistato la simpatia e l'apprezzamento dei Vergiatesi, che vedono ben riposte le loro speranze e si ripromettono un avvenire sempre migliore dalla saggezza degli attuali amministratori.

CARDANO AL CAMPO

Verso il commissario regio?

Abbiamo dato notizia sabato scorso delle dimissioni rassegnate dal Sindaco dott. Aurelio Mari in seguito ed in conseguenza dei notizi e non mai abbastanza deplorati incidenti teppistici che, per opera dei sostenitori della candidatura socialista, hanno turbato con ogni sorta di violenza l'ultima lotta elettorale nel nostro paese, dimostrando ancora una volta che a Cardano su tutti i venticinque comuni del collegio spetta il non invidiabile e non invidiabile primato della ineducazione politica.

Oggi siamo in grado di aggiungere altre interessanti notizie sulla crisi amministrativa cardanese. Le dimissioni del Sindaco, giunte all'essere, come affermano certi socialisti di fuori che non conoscono bene il nostro comune, la naturale ed aspettata conseguenza del risultato delle elezioni politiche, hanno turbato maledettamente la pace di qualche socialista appartenente alla nostra amministrazione, e magari assessore e capo del partito locale, il quale si è affrettato a genuflettersi ai democratici assicurando che egli deplora i fatti di teppismo verificatisi a Cardano, che questi non furono opera dei socialisti, facendo le scuse per l'accaduto e implorando il ritiro delle dimissioni del Sindaco.

Senonchè mentre da parte dei nostri capi socialisti pendevano le pratiche e le genuflessioni come sopra narrate, per scongiurare la crisi, ecco, a rombo le uova nel paniere, una imprudente corrispondenza apparsa nell'Avanti del 10 corr. sulla crisi comunale di Cardano. Per meglio illuminare i nostri lettori la riportiamo:

«A Cardano la democrazia... arvescovile ha fatto nella passata lotta politica una meschina figura.

La grande armata antisocialista capeggiata dal sindaco Aurelio Mari è stata clamorosamente sconfitta dalla schiacciante maggioranza ottenuta dal partito socialista. Era evidente quindi che il Sindaco, con altri pseudo democratici, dovesse ritirarsi dalla vita pubblica dopo l'attestato di sfiducia del corpo elettorale.

«E' una crisi comunale che sarà presto, risolta con la conquista del comune da parte dei lavoratori socialisti di Cardano al campo».

Come alla lettura di questa inaspettata ed imprudentissima corrispondenza, siano rimasti i nominati dirigenti socialisti locali che tanto avevano fatto per serbare a se stessi lo scanno in consiglio e per salvare il comune dalla iattura di un commissario regio non sappiamo. Certo è che la corrispondenza dell'Avanti non servirà a far recedere il Sindaco dalle dimissioni. Altri anzi probabilmente seguiranno il suo esempio. Non sappiamo che cosa farà l'avv. Rigoli. Ma intanto possiamo dare per certe le dimissioni del consigliere Desiderio Venegoni.

I democratici hanno perfettamente ragione: se la loro è ritenuta una democrazia arvescovile, se il corpo elettorale ha dimostrato che la maggioranza del paese è socialista, è loro preciso dovere quello di dare e mantenere le proprie dimissioni.

Quelli che si rendono supremamente ridicoli sono quei socialisti che si genuflettono ai democratici e vogliono, dopo tante villanie socialiste, ancora l'alleanza con quelli che vengono gratificati col nome di pseudodemocratici. Ridicoli, supremamente ridicoli!

BESNATE

Il cuore di Paolo Rosa.

E' doveroso segnalare alla riconoscenza del paese, che il benemerito Signor Paolo Rosa, a dimostrazione del suo compiacimento per la volontà che ha qui riportata l'on. avv. Scipione Ronchetti, consegnava alla presidenza del Sotto-Comitato locale la somma di L. 200, incaricandolo di regalare L. 50 alla Banda Cittadina e spendere fino a L. 150 per una bicicletta fra amici.

Anche la Congregazione di Carità è stata nella stessa circostanza beneficata, cioè lo stesso signor Rosa le mandava, a mezzo della stessa Presidenza, la somma di L. 250, da distribuire, come di solito tutti gli anni, nella ricorrenza della festa natalizia ai vecchi poveri del Comune.

Gli è questa un'altra fra le più belle usanze del nostro Signor Paolo, grazioso antipatico e provvida caparra del Legato, da lui già istituito, della rendita di L. 1400, a favore, con vincolo di usufrutto, di non più di 150, non meno di 10 poveri, maschi e femmine, residenti da almeno tre anni nel Comune di Besnate, dall'età non inferiore ai 55 anni.

Per salutare la vittoria.

Colla festa di sabato sera al locale Circolo Cooperativo Vittorio Emanuele III, si è chiusa solennemente il ciclo delle nostre riunioni politiche, che ebbe inizio quando venne fra noi l'on. Ronchetti e parlò in un'aula scolastica.

Fu veramente anche quello di sabato sera un simpatico e memorabile convegno, non solo perchè vi prese parte tutta la massa elettorale, vecchi e giovani, ricchi e poveri, contadini, operai, professionisti, esercenti, impiegati, tutti uniti in perfetta fratellanza, a onorare la rielezione dell'on. Ronchetti, quanto per la sobria eleganza e il sincero buon umore, che in mezzo ai canti, ai brindisi e agli evviva, regnarono sempre fino a tarda notte.

Caratteristico contrassegno del nostro Partito, che non vuole odio di classe, né accettazione di persone!

E del buon ordine della serata una ben meritata lode vuole attribuire all'egregio Presidente del detto Circolo Cooperativo, Signor Carlo Bindo, al Dispensiere, al Cantinieri, i quali tutti vollero adoperarsi con zelo ed entusiasmo affinché tutti i partecipanti riceversero uno sigaro e una bottiglia di vino.

Ai vecchi infermi e agli ammalati, bene interpretando il pensiero del Signor Rosa, si è pensato di far avere in casa il piccolo dono, prima del convegno.

Prima di chiudere l'indimenticabile serata tra il plauso unanime, vennero lette e spiegate i seguenti due telegrammi.

All'on. Ronchetti
«Trecento e più elettori Besnate convenuti locale Circolo Cooperativo festeggiare auspice benemerito Signor Paolo Rosa, Vostra rielezione Deputato Parlamento Nazionale, confermano Vossignoria sentimenti profonda ammirazione e vivissimo affetto»
Al Signor Paolo Rosa:
«Trecento e più Elettori Besnate convenuti locale Circolo Cooperativo festeggiare auspice Vossignoria, rielezione on. Ronchetti, alzano il calice e bevono alla vostra salute».

ARNATE

La compagnia del terrore...

Narrano le cronache che durante la lotta elettorale si sia costituita in un paese nottino vicino a un paese del terrore, che non confondersi colla storica compagnia della morte cui è dovuta la disfatta di Barbarossa. A costoro tutti più è dovuta, almeno, la sconfitta di un'altra compagnia, quella dei socialisti. Essi dunque, dopo avere combattuto valorosamente prima e durante la giornata del 26 ottobre, vinti ma non domati, giurarono vendetta contro tutti coloro che avevano avuto la grande colpa di pensare e di votare in modo diverso dal loro. E la domenica dei morti, in numero di 19, montarono altissime scorsevoli e bene illuminate bicchiette, scesero su quel di Gallarate a dare novella prova del loro ardore e furono visti a sfilare per Piazza V. E. e uditi a lanciare grida e vituperi ed a sfidare a singolar tenzone i pacifici cittadini. Né di ciò contenti, giunti durante la notte ad Arnate, dopo aver litato in un'osteria, si recarono al Circolo Risorgimento e, chiusi avendo trovati i battenti né potendo altrimenti sfogare il desiderio di erculee gesta, spaccarono alcuni tavoli che qui si trovavano ed impugnarono le gambe dei tavoli stessi all'assalto su lanciarono del circolo al fallico. Grido e abbasso Ronchetti! abbasso i socialisti! gridavano i loro. E morì ai ronchetti! si rompendo vetri e gravemente danneggiando l'edificio, la sacrestia, le persone, ecc. grande spavento mettendo nella popolazione che si presentò al Circolo, che si affrettava a fuggire, a fuggire. Finché, allorché per la magnifica lotta, soddisfatti ed orgogliosi, alle loro case finalmente si ridussero.

Senonchè la benemerita incaricata delle opportune indagini ha saputo ben presto identificare quasi tutti gli eroi della nobile compagnia e li ha denunciati all'autorità giudiziaria per la loro pericolosa ricomparsa.

Chissà se la Lotta di Classe si sente di sposta ad assumere la responsabilità anche di questo nottissimo sistema di propaganda pacifica!

Giuliano Giovanni Gerente responsabile

Seo. in Ass. Semp. Tip. Moderna - Piosello, Piosello & C.

Rapida convalescenza

Le Pillole Pink risaltano in qualche giorno un malato minuto dalle febbri.

E' un semplice gioco per le Pillole Pink di ricondurre alla salute i convalescenti, gli ammalati, gli indeboliti. Che sia in seguito ad una malattia che il corpo è rimasto debole, che manchi di resistenza per qualsiasi altra ragione, il procedimento è sempre il medesimo. Il sangue è stimolato, i nervi sono come spezzati, un rigeneratore del sangue tonico dei nervi è necessario. E' il momento di prendere le Pillole Pink e economizzare tempo e denaro. Avete la certezza di guarire perché le prove di guarigione sono abbondanti, mentre che se prendeste un rimedio senza valore un rimedio che non dà prove di guarigione, il rinnovamento d'una cura che non darebbe nessun risultato vi costerebbe molto caro, ed anzi sareste sempre altrettanto ammalato.

Vi segnaliamo oggi il caso d'un uomo reso anemico dalle febbri di malaria. Sapete che il momento di prendere le Pillole Pink è quando si hanno le febbri. Eppure le Pillole Pink hanno ristabilito questo malato.

Il Signor Antonio Renna, Via S. Eufisio, 20, Orisiano Cagliari, scrive:



« Avevo preso le febbri di malaria che regnavano sempre nel nostro paese. Queste febbri mi avevano messo in uno stato lamentevole. Ero molto dimagrito, pallido, debole, tremante. Avevo molta difficoltà per camminare perché ero sempre preso da vertigini che duravano parecchi minuti. Non riuscivo più. Ho cominciato le febbri coi medicamenti abituali e sparirono, ma il mio organismo indebolito, non si rimetteva. E allora ho cominciato le Pillole Pink e questo buon rimedio mi ha salvato. Appena ebbi preso le Pillole Pink, mi sono sentito meglio, le mie forze sono tornate rapidamente. L'appetito, pure, è tutto migliorato. Ho cominciato a mangiare, a lavorare, a fare le mie faccende. Sono guarito. Da allora sto benissimo. Ecco - così che possono fare le Pillole Pink. Faranno la medesima cosa per tutti i convalescenti, per tutti quelli che per una ragione o per un'altra, hanno bisogno di rinforzare il loro organismo. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano - L. 350 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco.

PORRO TERESA

Pellicciaia

Confezione, e riparazione rinnovazione in qualunque genere di pellicceria. Si tengono anche cravatte e manicotti già confezionati.

VARESE

N. 8, Via Donzetti 1. piano (già Via Rogondello)

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e del dente

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Cort. Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Radici e trazioni. Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Dott. Med. Cesare Sacconaghi

Gia 1.° Assistente di medicina e di chirurgia nell'Ospedale di Varese

- GALLARATE - Via Arnetta N. 8

Visite e medicazioni dalle ore 12 alle 14

- Ambulanza malattie delle donne e dei bambini dalle ore 14 alle 15.

Prof. G. L. SACCONAGHI

(già Medico primario del R. Spedale di Livorno)

Direttore e medico primario del Civico Ospedale di BUSTO ARSIZIO

Consultazioni di malattie interne, nervose e dei bambini

tutti i giorni, specialmente dalle 10 alle 11.30 in casa sua e all'Ospedale alle 9.

Piazza Trento e Trieste, Villa Tosi - piano superiore

« Ogni figura un fatto »



Forse ne siete vittima senza saperlo.

Le malattie renali spesso volte si avanzano lentamente, la loro azione dissolutiva può continuare per anni interi senza che il paziente riesca ad avvertirla.

Gli effetti generali delle malattie dei reni sono i seguenti:

Torbidità delle urine; talvolta un sedimento sabbioso in fondo al vaso o tracce di renella;

Dolore o eccessiva sensibilità alla vita, rigidità reumatica ai muscoli e alle giunture;

I raffreddori pare si facciano nella schiena e turbano il libero scolo delle urine dai reni alla vescica; questa deve essere svuotata ogni mezz'ora circa;

Le gonfiezze proprie dell'idropisia si manifestano sotto gli occhi e ai malleoli, per poi estendersi a tutti i membri del corpo.

Questi sintomi sono causati da debolezza o malattia dei reni e della vescica. I rifiuti urinari sono lasciati troppo a lungo nel sistema e portano l'infezione nelle differenti parti dell'organismo. Le Pillole Foster per i reni calmano l'infiammazione renale e vescicale e ridonano all'apparato urinario la propria attività tanto, che possa espellere tutta la materia velenosa dei reni. Questo rimedio non contiene nessun principio dannoso ed è di un'efficacia garantita per tutti: uomini e donne giovani e vecchi.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giorgio, Via Cappuccino 19, Milano. - Rifiutate ogni imitazione.

« G. OCONDA »

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, juvando...

FELICE BISLERI & C. - MILANO

LA VERNALINA

è lo specifico caratteristico contro tutte le forme

ARTRITICHE-REUMATICHE-SCIATICHE

NEURALGICHE e GOTTOSI

Elimina acido urico - Agisce come antistatico e come antinfiammatorio - La sua azione è pronta e duratura

LA VERNALINA è posta sotto la protezione della vigente legge sul Diritto Ministoriale 26 Aprile 1907.

Rivolgersi al fabbricante D. M. LOCATELLI & C. Ferrara (ITALIA)

ai grossisti in droghie e medicinali, e in tutte le buone farmacie

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.M. RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento

del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

E' PERMESSO ??

dare un consiglio per risalire la salute per riacquistarla se si è perduta? crediamo di sì e pertanto siate convinti che la

MAGNESIA S. PELLEGRINO

è il miglior purgante e migliora rapidamente qualunque disturbo dell'apparato digerente (gastrite-stitichezza-flatulenza-dissenteria) con uno o due flaconi.

Trovansi in tutte le farmacie e case grossiste ai seguenti prezzi: Basta: L. 0,20 - Flacone piccolo: L. 1,20 - Grande L. 3. - Diffidare e rifiutare le cartine e i flaconi che non portano la marca di fabbrica « il Pellegrino » con sotto la firma Prodel. Diffidate del minor prezzo.

Se non la trovate mandate cartolina vaglia di L. 3,60 al direttore del LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (depositario generale per l'Italia) Corso Vitt. Em. 24 TORINO e ne riceverete con sollecitudine un flacone grande, di vera Magnesia S. Pellegrino per posta franco di ogni spesa al nostro domicilio. A MILANO trovasi dalle ditte CARLO ERBA — A MANZONI & C. ed in tutte le farmacie.

GRAFOFONI COLUMBIA

I PIÙ PERFETTI - I PIÙ MODERNI - I PIÙ SONORI

LA MARCA CHE PRESTO O TARDI SARETE COSTRETTO AD ACQUISTARE SE VOLETE AVERE LA MIGLIORE.



Una molle. Cassette 31x31x17, con L. 45 di dischi doppi a scelta.
L. 100 in 20 rate da Lire 5 ciascuna.

Due molle. Cassette magneto 30x30x22, con L. 50 di dischi doppi a scelta.
L. 180 in 18 rate da Lire 10 ciascuna.

Chi non ha sentito un macchina moderna COLUMBIA e dischi COLUMBIA e GRAMOLE non ha un'idea di qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti. 8 giorni di prova gratis. Restituisce integrale della prima rata e della spesa di trasporto, se il tutto non sarà di vostra soddisfazione.

— Ricco Catalogo illustrato gratis —

Spedite vaglio con la prima rata alla:
RAPPRESENTANZA:
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Corso Dante, 9 - MILANO
Filiale in ROMA - Via Trifone, 43

Cercansi ovunque buoni agenti, con negozio

Il tacco PALMA è di vero Caucci e non va confuso col tipo sciti di gomma. Essendo elastico, evita quella ascosa brusca che, durante la marcia, va dal tallone al cervello, e che, rende nervoso anche chi non lo è.

PALMA

Per le scarpe con tacchi in legno, (essendo questi ultimi durissimi), occorrono dei sopratocchi più specialmente adatti e cioè i PALMA con protezione di cuoio da attaccarsi con colla e con speciali chiodini annessi.

I Tacchi PALMA non conoscono insuccessi!

IPALMA "rotondi" sono molto spessi e durano moltissimo. I PALMA a forma intera di tacco, in tutte le specie si adattano perfettamente ai tacchi di cuoio formando tutto un insieme elegantissimo, accontentando le Signore.

I PALMA non contengono quella miscela sabbiosa che in altri sopratocchi corrode peraltro il tacco di cuoio. La persona che porta i PALMA non deve temere di scalfare le calzature con i suoi tacchi.

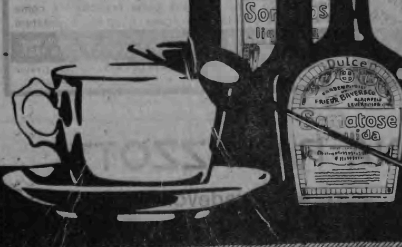
I Tacchi PALMA non conoscono insuccessi!

Si spedisce listino dietro carta da visita a:
LEIDHEUSER e C. MILANO

„L'uomo non vive di ciò che mangia, bensì di ciò che digerisce“

L'insufficiente ripristino dell'energia organica, vale a dire la difetto a nutrizione, con tutte le conseguenze che ne accompagnano, come: debolezza, esaurimento, nervosità, apatia, nevralgia, ecc. costituisce la piaga dei giorni nostri. In simili casi si aggiunga ai cibi ordinari, quale stimolante dell'appetito e ricostituente energetico noto dappertutto da molto tempo, la

Somatose



Prof. GIROLAMO PAGLIANO



Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue. Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno. Pag. 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE
Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Miasmi Croniche, i Catari dello Stomaco e degli Intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue, ecc. e i disturbi tutti causati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore, e conserva nel miglior stato di salute.

● Richiedere sempre la etichetta colorata contrassegnata dalla firma

Girolamo Pagliano

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo nuove cellule, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle vere resurrezioni.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a completare la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. MILANO



Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911
Trovate presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno.

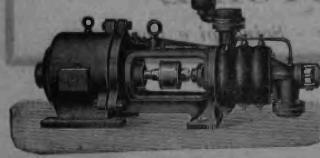
ERCOLE MARELLI & C. - Milano

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina
Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro



Tonico Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTO DI RENEVENTO